



COMUNE di TREZZANO ROSA

NUOVO "ISEE"

(informativa 2018)



ISEE

Dal 01.01.2015 sono state introdotte diverse novità, che hanno sensibilmente modificato le modalità di calcolo e di rilascio dell'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

CHE COS'È L'ISEE?

È lo strumento per quantificare la "ricchezza" di una famiglia, e tiene conto sia dei redditi sia dei risparmi. Consiste nell'attestazione di un valore numerico, espresso in euro, che consente di accedere a prestazioni agevolate.

Dura dal suo rilascio fino al 15 gennaio dell'anno successivo, ed è in forma di dichiarazione (D.S.U. "Dichiarazione Sostitutiva Unica", cioè è il dichiarante che si assume la responsabilità di quanto dichiarato).

Vi sono diversi modelli, da utilizzare in funzione della prestazione da richiedere e delle caratteristiche del nucleo familiare:

1. D.S.U. MINI - consente di calcolare l'ISEE ordinario, valevole per la generalità delle prestazioni sociali agevolate
2. D.S.U. INTEGRALE - va compilata se ricorrono alcune situazioni familiari (es. disabilità; genitori non coniugati e non conviventi fra loro) o per l'accesso ad alcune prestazioni (es. diritto allo studio universitario; prestazioni socio-sanitarie)
3. D.S.U. "CORRENTE" - va compilata in caso di variazione della situazione lavorativa di uno dei componenti, rispetto all'anno di riferimento del reddito.

COME OTTENERLO?

È possibile compilare la D.S.U. direttamente, dal sito dell'INPS, purché si sia in possesso del proprio PIN "dispositivo". Oppure è possibile rivolgersi ad un CAF.

CHE DOCUMENTAZIONE OCCORRE?

DATI DEL NUCLEO FAMILIARE

- codici fiscali di tutti i componenti**
- documento di identità del dichiarante**
- permesso o carta di soggiorno**
- documentazione relativa ad invalidità o handicap**
 - rilascio (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio)
 - eventuali spese per ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU)
 - eventuali spese per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

DATI RELATIVI AI REDDITI (che comunque vengono acquisiti in automatico dagli archivi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS, se presenti)

- redditi “ordinari” di ogni componente il nucleo** - l'anno di produzione del reddito è il secondo precedente quello della dichiarazione ai fini ISEE (es.: per le DSU presentate nel 2018 il reddito di riferimento è quello del 2016):
 - Modello 730
 - Modello Unico
 - Modello CUD
- altri redditi** (es.: per le DSU presentate nel 2018 il reddito di riferimento è quello del 2016): certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef; ad es.:
 - redditi prodotti all'estero
 - borse e/o assegni di studio
 - assegni di mantenimento per coniuge e figli
 - compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari)
 - assegno di cura
 - contributo affitto
 - rendite Inail
 - indennità di accompagnamento
 - etc.

DATI RELATIVI ALL'ABITAZIONE E/O AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

- immobili posseduti da ogni componente il nucleo** al 31.12 dell'anno precedente:
 - certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili), al fine di verificare il valore ai fini IMU
 - atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni socio-sanitarie residenziali)
- certificazione della **quota capitale residua dei mutui** stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà
- contratto di locazione** (se “in affitto”) e relative ricevute di pagamento del canone

DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

- depositi bancari e/o postali** compresi i dati dell'istituto di credito (codice fiscale; Iban):
 - giacenza media annua, certificata dall'istituto di credito
 - estratto conto al 31.12 dell'anno precedente
- altra documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare**, anche se detenuto all'estero, compresi i dati dell'operatore finanziario (codice fiscale):
 - libretti di deposito,
 - titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi,
 - fondi d'investimento, forme assicurative di risparmio (certificazione premi versati per polizze vita o di previdenza complementare di durata superiore ai 5 anni per le quali sia esercitabile il diritto di riscatto), etc...
- targa** di autoveicoli e motoveicoli posseduti (di cilindrata almeno 500 cc)

Per il diritto allo studio universitario e/o prestazioni rivolte ai minorenni che siano figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi occorre prendere in considerazione la condizione e l'eventuale situazione reddituale e patrimoniale del genitore non coniugato e non convivente.

Per prestazioni socio-sanitarie residenziali si tiene conto della situazione reddituale e patrimoniale anche dei figli del beneficiario, non inclusi nel nucleo familiare, e di eventuali donazioni di immobili effettuate nei confronti di persone non comprese nel nucleo familiare.